

Antonio Carlini parlerà prendendo spunto dalla recentissima pubblicazione a Londra di tre papiri di Ossirinco che restituiscono alla luce molti frammenti di una delle più conosciute opere delle origini del cristianesimo

Conferme al "Pastore" di Erma

Venerdì una conferenza alle Grazie per il ciclo di Maqôr

Sarà dedicata al *Pastore* di Erma la conferenza in programma venerdì, alle 18, nella sala del chiostro della Beata Vergine delle Grazie di piazza Primo Maggio, a Udine. Sarà condotta dallo studioso Antonio Carlini e prenderà spunto dalla recentissima pubblicazione, a Londra, di tre papiri provenienti da Ossirinco che restituiscono, frammentariamente, parti del *Pastore* di Erma, un'opera delle origini cristiane che si data alla metà del II secolo d.C. L'incontro rientra nella nona edizione del progetto Maqôr, curato dal professor Angelo Vianello e promosso dall'Associazione culturale don Gilberto Pressacco, in collaborazione con l'Università di Udine e il Movimento ecclesiale di impegno culturale, con il sostegno della Regione, della Provincia di Udine, dei Comuni di Codroipo e Sedegliano.

I papiri ritrovati e pubblicati a Londra (vengono datati al II/III e III sec.), confermano ulteriormente la grande diffusione del *Pastore*, già del resto ben documentata da varie fonti testuali, dirette e indirette (papiri, versioni in altra lingua, citazioni di vari autori patristici), ma danno anche preziosi elementi per capire quale fosse la struttura originaria dell'opera: si pensa a due parti distinte, una a carattere apocalittico, l'altra di carattere prescrittivo, nate autonomamente e poi riunite insieme in quanto entrambe sono dominate dal tema della "conversione" (della *metánoia*) cui deve ispirarsi la vita di ogni fedele che voglia entrare nella Chiesa, rappresentata allegoricamente come una torre in costruzione. I papiri di Erma sono stati trovati in campagne di scavo e una prova interna della loro autenticità è data sulla base dell'esame linguistico e filologico del testo.

Nel corso dell'incontro di Udine, ideale filo conduttore sarà il collegamento di Aquileia con la più antica fase della storia della Chiesa: infatti, ci si chiederà come e quando è nata la

tradizione di Erma (presente nel *Liber Pontificalis*), fratello del Papa Pio I della metà del secondo secolo e nativo, appunto, di Aquileia.

Si narra che Pio I fosse il figlio di un certo Rufino; la tradizione vuole che soffrì il martirio ma, anche se viene celebrato come martire nel breviario, non sembra che ci siano altre prove per questa affermazione. Le poche lettere a lui attribuite sono spurie.

La tradizione di Erma figura, sia pure in appendice, nella grande edizione del Vecchio e Nuovo Testamento (sec IV), contenuta nel prestigioso *Codex Sinaiticus*, ora alla British Library: un testo di riferimento per le comunità cristiane dell'Alto Egitto. Se la circolazione del *Pastore* si ridusse via via nel mondo bizantino a partire dalla tarda antichità (a causa di una condanna dell'autorità religiosa), nel Medioevo occidentale si diffuse invece e anzi si impose la più antica delle due versioni latine, negli ambienti culturali e religiosi.

Antonio Carlini, udinese, si è laureato a Pisa dove si è diplomato e perfezionato anche alla Scuola Normale Superiore. Dal 1971 è titolare della cattedra di Filologia classica della facoltà di Lettere di Pisa. È membro dell'Association internationale des Papyrologues e dell'Association internationale d'Études patristiques. Tra le altre cose, è socio effettivo dell'Accademia di scienze, lettere e arti di Udine, dell'Accademia la Colombaria di Firenze, della Deputazione di Storia patria per il Friuli. Fa parte del Comitato scientifico e redazionale del Corpus dei papiri filosofici ed è direttore del periodico *Studi Classici e Orientali*.

Nella sua produzione scientifica si è occupato di problemi di tradizione antica e medievale di diversi autori greci (in particolare Platone), ha realizzato l'edizione critica di diversi papiri letterari (in particolare appartenenti alla Bibliotheca Bodmeriana di Coligny), ha condotto ricerche di storia della filologia.

Alcuni frammenti di papiro con il testo del "Pastore" di Erma

